



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

**Disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nelle Direttive del Ministro e del Capo Dipartimento DIPEISR, recanti indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2023, ed assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 16;

**VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni." e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2022 Reg. n. 158, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

**VISTO** il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri e relativa nota di aggiornamento presentata il 4 novembre 2022;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

**VISTO** l’articolo 6 del medesimo decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente il Piano integrato di attività e organizzazione, come modificato dall’articolo 1, comma 12, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 2 novembre 2021, concernente l’istituzione della struttura di



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: "Regolamento recante organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132", come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

**VISTO** il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e in particolare l'articolo 19-bis, come modificato dall'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l'articolo 3 con cui questa Amministrazione ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

**VISTE** le linee programmatiche del Ministro alle Commissioni congiunte "Agricoltura" e "Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare" della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in data 29 novembre 2022;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, in corso di registrazione;

**VISTO** la Direttiva del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 42502 del 27 gennaio 2023, in corso di registrazione, con il quale sono state impartite le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro per il 2023 e, conseguentemente, assegnate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi;

**VISTO** il D.P.C.M. 17 agosto 2020 - registrato dalla Corte dei conti il 15 settembre 2020, reg. n. 834, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Alessandra STEFANI, Dirigente di I fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto dirigenza - Area1;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

**VISTO** D.Lgs 30 ottobre 2014, n.178, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1;

**VISTO** D.M. 24 maggio 2018, n. 2003, con particolare riferimento all'articolo 1, lettera a);

**CONSIDERATO** che la funzione di Autorità Competente sull'attuazione dei Regolamenti (UE) n. 995/2010 EUTR e (CE) n. 2173/2005 FLEGT, attribuita al Ministero dal D.Lgs 178/2014, è stata posta in capo dal DM 2003/2018 alla Direzione generale foreste, oggi Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

**CONSIDERATO** che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 215042 del 10 maggio 2021, alla "Direzione generale dell'economia montana e delle foreste", sono state trasferite le competenze relative alla materia forestale, di cui al sotto piano 3 del piano Operativo Agricoltura - POA, "Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali" a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, e che la dr.ssa Alessandra STEFANI, Dirigente di I fascia, è stata nominata autorità responsabile della gestione del sottopiano operativo in questione;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 165/2001 il Direttore generale cura, tra l'altro, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Ministro, attribuisce ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

**VISTO** il Piano Strategico della PAC (PSP), approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8645 del 2.12.2022;

**CONSIDERATO** che il PSP approvato conferisce ulteriori funzioni e attività al Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, rispetto a quelle previste dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: "Regolamento recante organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132", come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53, e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO**, in particolare che il PSP individua il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, come Autorità di gestione nazionale per il Piano strategico della PAC;

**CONSIDERATO** che con la direttiva n. 42502 del 27 gennaio 2023, in corso di registrazione, sono stati individuati dal Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, come Autorità di gestione nazionale per il Piano strategico della PAC, gli Organismi intermedi interni alla struttura ministeriale per l'esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione del PSP;

**TENUTO CONTO** che con la predetta direttiva dipartimentale n. 42502 del 27 gennaio 2023, in corso di registrazione, sono state assegnate alla Direzione generale dello sviluppo rurale le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle competenze attribuite in materia faunistico venatoria e alla



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

Direzione generale dell'economia montana e delle foreste le risorse finanziarie riguardanti il settore forestale, così come riportato nell'Allegato B alla direttiva dipartimentale relativamente ai capitoli 4300, 4331 e 7464 pg. 81;

**RITENUTO** necessario impartire agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi, definiti nella Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023, in corso di registrazione, e attribuiti alla medesima Direzione generale con il decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023, n. 42502, in corso di registrazione, assegnando le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

**1.** Per l'attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dal Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale nelle rispettive Direttive recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2023, rientranti nella competenza della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste ai sensi del D.P.C.M. n.179/2019, sono attribuiti ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste gli obiettivi operativi riportati nell'Allegato A, facente parte integrante del presente decreto.

**2.** Per la realizzazione degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste, sono assegnati i beni strumentali attualmente disponibili nelle medesime strutture di competenza, nonché le risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2023 nell'ambito delle Missioni e dei Programmi di competenza della medesima Direzione generale, secondo quanto indicato nell'Allegato B, facente parte integrante del presente decreto.

La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è definita nello stato di previsione delle spese del MASAF, di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*", ed in particolare alla tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. La quantificazione delle risorse sarà automaticamente integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'articolo 34 bis della legge 196/2009. Le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisite automaticamente nella direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

**3.** Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

Direzione generale dell'economia montana e delle foreste sono assegnate le risorse umane secondo quanto indicato nell'Allegato C, facente parte integrante del presente decreto e ferma restando la facoltà di effettuare, ove necessario nell'esercizio di riferimento, una riallocazione organica in conseguenza delle mutate esigenze tecnico-organizzative interne agli uffici preposti.

**4.** Il Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, in qualità di autorità responsabile della gestione del sotto piano 3 del piano Operativo Agricoltura - POA, "Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali" a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, curerà direttamente le attività finalizzate all'attuazione del "*Bando di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative e consortili di gestione delle aree silvo-pastorali*", approvato con D.M. n. 13329 del 22 aprile 2020, avvalendosi della collaborazione di due unità di personale provenienti dal CREA, assegnate alla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste tenuto conto del parere favorevole del Direttore del Centro di ricerca Politiche e Bio-economia del CREA n. 46098 del 14 maggio 2021, con impegno per il 50% del tempo riferito alla loro attività lavorativa.

**5.** In coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 29419 del 20 gennaio 2023, in corso di registrazione, ed in particolare al *punto 6.* : "*Promozione, tutela e valorizzazione del settore forestale, in una visione integrata di gestione sostenibile*", ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è assegnata la gestione condivisa, in relazione alle risorse finanziarie, anche in termini di residui, allocate sui capitoli di seguito elencati, sulla base delle rispettive competenze:

- **8010, pg 1 e 2** - *Fondo per le foreste italiane destinato alla realizzazione di attività e progetti finalizzati alla tutela, valorizzazione, monitoraggio e diffusione della conoscenza delle foreste italiane, nel quadro di applicazione dell'art. 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n.145 istitutivo del fondo;*
- **8013** - *Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, istituito con legge 30 dicembre 2021, n.234, articolo 1, comma 530;*
- **8012** - *Fondo per incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali.*

## **Articolo 2**

**1.** In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, commi 2 e 5, ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è autorizzato ad assumere impegni di spesa e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa e sui residui, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti, nell'ambito delle disponibilità dei capitoli e piani gestionali di competenza esclusiva del proprio ufficio, e previa comunicazione scritta al Direttore generale.

**2.** Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è altresì autorizzato ad assumere, previo accordo con il



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

Direttore generale, impegni di spesa e relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate sui capitoli e piani gestionali di propria pertinenza.

Gli adempimenti derivanti dalla gestione degli oneri di funzionamento necessari ad assicurare la partecipazione della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste agli impegni istituzionali in sede nazionale ed internazionale sono demandati al titolare dell'ufficio dirigenziale di livello non generale DIFOR I – Coordinamento politiche nazionali della montagna, d'intesa con il Direttore generale.

**3.** Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è autorizzato a proporre intese, rapporti convenzionali, accordi di programma e conferenze di servizi nelle materie di pertinenza del proprio ufficio attribuite dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, per la successiva definizione delle stesse a cura del Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste.

**4.** Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste collabora, per la parte di propria competenza, con il Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, con modalità di volta in volta individuate e concordate, alla realizzazione dell'obiettivo 11 - *“Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale”* della Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, affidato al Dipartimento delle politiche europee e internazionali, tenuto conto che il decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 42502 del 27 gennaio 2023, affida a tutte le Direzioni generali del Dipartimento, ciascuna per la parte di competenza, la realizzazione dell'indicatore: *“Attuazione Piano strategico della Politica agricola comune (PSP)”*, anche a seguito di un processo di consultazione e/o di condivisione, finalizzato all'adozione di provvedimenti attuativi del Piano strategico della PAC.

**5.** I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste comunicano al Direttore generale i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane assegnate, compresi gli incarichi, le funzioni e gli atti di natura disciplinare, concernenti il personale dei rispettivi uffici nell'ambito di quanto previsto dal vigente decreto di organizzazione degli uffici dirigenziali non generali.

## **Articolo 3**

**1.** L'attuazione degli obiettivi assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è oggetto di apposito monitoraggio secondo le modalità previste nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.

**2.** Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato da ciascuno degli Uffici con apposito resoconto entro le seguenti scadenze:



# Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

11 maggio 2023	primo quadrimestre
7 settembre 2023	secondo quadrimestre
10 gennaio 2024	terzo quadrimestre

**3.** Nel corso dell'anno l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 2.

**4.** In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, con particolare riferimento ad eventuali scostamenti, che ne possano condizionare il raggiungimento, e alle relative cause. In proposito i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, comunicano tempestivamente eventuali criticità che possano causare il mancato raggiungimento degli obiettivi ai fini dell'adozione delle misure necessarie.

**5.** Ai sensi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, la mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio influisce, in sede di valutazione della dirigenza, sulla determinazione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, per il descrittore "*Pianificazione, orientamento al risultato e organizzazione*".

## Articolo 4

**1.** Gli atti di seguito elencati sono predisposti, per la sigla del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, a firma del Capo Dipartimento, con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal dirigente competente:

- a)** atti, di qualsiasi natura, da inviare al Ministro, agli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;
- b)** atti relativi ai rapporti con il CIPESS, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
- c)** pareri tecnici di competenza relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, ecc.;
- d)** atti da trasmettere a livello di strutture Dipartimentali del Ministero;
- e)** schemi di disegno di legge, pareri su disegni di legge o emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e altri atti da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
- f)** atti relativi a interrogazioni parlamentari, *question time*, mozioni e audizioni parlamentari, nonché a relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti, per gli aspetti di competenza;
- g)** informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa dirette al Ministro, agli uffici di Gabinetto e ai Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente





# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

che segnali illeciti, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.

**2.** Gli appunti o relazioni tecniche per il Capo Dipartimento, sono proposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, a firma del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, siglati dal dirigente competente. Tra questi rientrano le proposte di conferimento di incarichi di verifica del raggiungimento dei risultati delle singole iniziative di maggiore rilevanza, ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, anche realizzati in convenzione, in appalto o in concessione, nonché le designazioni di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del Ministero, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste approvato con DM 21 maggio 2015 n. 1739, corredata dal *curriculum vitae* degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.

**3.** Gli atti predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, a firma del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, sono accompagnati da un appunto o relazione tecnica, a firma del dirigente competente. Rientrano tra gli atti da predisporre a firma del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste quelli diretti ad organismi o soggetti europei e internazionali, e, in particolare, la corrispondenza con i Servizi della Commissione UE, il Segretariato del Consiglio UE e i Gabinetti dei Commissari Europei.

**4.** I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste curano la trasmissione alla Segreteria della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste di copia delle convocazioni alle seguenti riunioni:

- a)** riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
- b)** riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari, alle quali siano chiamati a partecipare;
- c)** riunioni convocate da altri Dipartimenti o Direzioni generali, cui siano chiamati a partecipare;
- d)** riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali;
- e)** riunioni presso altri Ministeri o Istituzioni o altri organismi, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale, anche nel caso di convocazione direttamente indirizzata agli uffici interessati.

**5.** I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste informano tempestivamente sull'esito delle riunioni considerate strategiche ai fini della definizione della posizione sulle materie di competenza, mediante appunto indirizzato al Capo dipartimento, a sigla del Direttore generale e siglato dal dirigente competente.

**6.** I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, informano il Direttore Generale sull'esito dei Comitati di gestione e Gruppi



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

esperti presso la Commissione UE, sui Gruppi di lavoro presso il Consiglio UE nonché sui lavori dei Comitati del Parlamento Europeo, cui assicurano la partecipazione.

**7.** I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste concorrono, per la parte di competenza diretta, alla gestione del contenzioso assicurando anche il necessario supporto normativo-giuridico agli uffici di diretta collaborazione del Direttore, nonché in raccordo con gli uffici amministrativi e contabili di Agret;

**8.** I dirigenti assicurano gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto conto anche di quanto previsto in particolare dall'art. 32, circa gli oneri di pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

**9.** Per quanto sopra non espressamente previsto i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste sono tenuti all'osservanza degli adempimenti previsti, per gli aspetti di competenza diretta, in materia di trasparenza, anticorruzione, controllo di gestione e misurabilità dell'azione amministrativa previsti per legge.

Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro, al Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandra STEFANI

*firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.*